

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente pro tempore: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Saluto anche i rappresentanti della Polizia Municipale. Chiedo al Segretario, di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro, Ascani, Ascitutto, Cagiola, Cervo, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli, Fierli, Grando, Loddo, Palermo, Penge, Ruscito, Latini. Tredici presenti, la seduta è valida.

Presidente pro tempore: Bene, il numero è legale. Prima di passare all'ordine del giorno, ci sono delle comunicazioni. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Leggo il comunicato che ci ha inviato il Consorzio di San Nicola: giovedì 4 febbraio la Guardia di Finanza, Gruppo Roma 2, ha restituito l'intera copiosa documentazione acquisita presso gli uffici di Via della Luna nei giorni 2,3,9 dicembre 2013 e gennaio 2015. L'acquisizione era stata disposta dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia per le indagini a seguito di numerosi esposti. Oltre all'atto costitutivo del Consorzio, lo Statuto e la Convenzione, l'acquisizione riguardava a documentazione relativa agli anni 2008-2013 compresi i libri giornali, inventario, partitari, registri, c'è un elenco di tutto quello che è stato preso. La riconsegna della documentazione è stata effettuata dietro provvedimento autorizzativo della Procura di Civitavecchia conseguente a sua volta alla disposta restituzione da parte del Gip, con la motivazione "non luogo a provvedere". Va anche precisato che la verifica ispettiva condotta dalla Guardia di Finanza, non ha portato ad alcun rilievo, tantomeno a verbali o a sanzioni. Un'accurata indagine dunque durata oltre tre anni; e come dice l'Anac, Autorità Nazionale Anticorruzione, a chiusura delle indagini conseguenti all'esposto, ha sancito la indubbia regolarità della gestione consortile con particolare riferimento allo svolgimento delle assemblee ed ai rapporti del Consorzio con il comune di Ladispoli e Flavia Acque. Ho voluto leggere questo comunicato perché riguarda anche la parte dei rapporti tra il Consorzio ed il Comune di Ladispoli. Quindi, alla fine di questa accurata indagine, c'è stato il non luogo a procedere e tutto è stato restituito al Consorzio di San Nicola.

Presidente pro tempore: Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Grazie presidente, buonasera a tutti. Io volevo esprimere piena solidarietà alla lotta che ha intrapreso l'assessore Ussia. Penso di poter parlare a nome di tutto il consiglio comunale di Ladispoli. Chiedo anche al presidente se noi possiamo inserire un nuovo punto all'ordine del giorno per il prossimo consiglio comunale, come richiesta al Presidente Zingaretti di un tavolo di lavoro per poter discutere su quanto è avvenuto relativamente ai tagli effettuati nei confronti dei servizi sociali della nostra Città. Grazie.

Presidente pro tempore: Grazie consigliere Palermo. Nel merito vuole intervenire il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Non so se è la prima volta che questa forma di protesta viene attuata da un assessore del comune di Ladispoli però l'assessore Ussia ha iniziato una forma di protesta, che è quella del digiuno, per protestare contro i provvedimenti presi dalla Regione Lazio. In sintesi è questo. Le residenze sanitarie assistite sono strutture socio sanitarie, anche se di fatto sono più sanitarie che sociali perché per entrare nelle RSA c'è bisogno di una certificazione medica. Questa decisione della Regione Lazio che riguarda le RSA di tutti i comuni, fa sì che quella che l'altro anno era una partecipazione nostra al 20%, quest'anno è quasi ribaltata dovrebbe essere l'80% della spesa. Per il 2015 rischiamo di non vederci restituiti i soldi che abbiamo anticipato per circa € 500.000,00; e la stessa cosa potrebbe accadere come nuova spesa in più che non era prevista per il 2016. Ieri abbiamo incontrato i familiari delle persone interessate da questo provvedimento perché le case di cura stanno fatturando in maniera diversa rispetto all'altro anno e questo rischia di mettere in seria difficoltà le persone. Il problema è molto delicato. Noi abbiamo chiesto anche la conferenza dei sindaci che avverrà il 19 febbraio a Civitavecchia. Abbiamo poi incontrato anche la proprietà del San Luigi Gonzaga. Sappiamo dal rappresentante della proprietà che c'è stato una sorta pre-accordo alla fine dell'anno passato in Regione, ma intanto sottolineiamo l'assurdo, i rappresentanti dei comuni non c'erano a questo tavolo di accordo. C'erano i sindacati per rappresentare i lavoratori, i rappresentanti delle case di cura, e la Regione ma non i comuni. Tra l'altro l'accordo preso in quella sede così anomala non è andato avanti, per cui allo stato attuale permane questa incertezza. Di fatto esiste già un tavolo di incontro, però poi tutto va spostato a Roma. Intanto ci sarà questa riunione a Civitavecchia con venti sindaci ma la sede decisionale sarà a Roma. Le parti saranno la Regione, i comuni, i rappresentanti dei lavoratori e dei proprietari delle case di cura. Stiamo seguendo questa problematica molto da vicino ed informeremo il consiglio comunale e le famiglie, fermo restando che probabilmente dovrà tornarci su anche il consiglio comunale. La nostra speranza è che si risolva subito, altrimenti passeremo a forme di lotta differenti. Se non ci sarà una soluzione ci sarà una dimostrazione davanti alla Regione, non si può essere estranei o oggetto di decisioni senza nemmeno poter discutere.

Presidente pro tempore: Grazie Sindaco. Prego consigliere D'Alessio.

Consigliere D'Alessio: Sulla mia pagina face book, ho riportato queste righe che adesso leggo: nell'incontro tenutosi l'8 febbraio in aula consiliare tra amministrazione comunale, familiari e operatori della RSA San Luigi Gonzaga, convocati per fronteggiare insieme la grave situazione venutasi a creare per i tagli effettuati dalla Regione Lazio sulle spese destinate ai servizi socio-sanitari, sono emersi gravi responsabilità che devono essere immediatamente individuate e contrastate per evitare danni irreparabili. Non è accettabile infatti che provvedimenti incidenti così pesantemente sulla vita di malati, anziani e disabili, siano stati assunti senza alcun confronto con gli enti locali ai quali oltre tutto, si chiede poi di sostenere spese che di fatto, non sono di loro competenza e che allo stato attuale dei finanziamenti comunali non possono essere affrontati. È indispensabile quindi che vi sia una ampia mobilitazione contro questo attacco allo stato sociale che potrà iniziare il prossimo 19 febbraio presso l'aula consiliare di Civitavecchia, per dare ai sindaci del comprensorio, riuniti per questi motivi in conferenza, un forte mandato affinché sia vittoriosamente difeso il diritto della tutela della salute, oggi così se rimanete in pericolo. L'ho firmato come capogruppo consiliare PD, perché ho partecipato in quella riunione che si è svolta l'8 febbraio. Vi dico per vostra conoscenza che è stato pubblicato questo scritto anche sulla pagina PD, ed il segretario del partito Zonetti ha preso l'impegno ufficialmente di consultare, di far conoscere

questa grave situazione a tutti i consiglieri del PD che si trovano presso la Regione Lazio. Questo lo volevo comunicare proprio perché siamo vicino a questo stato di fatto che secondo noi è sconsiderato.

Presidente pro tempore: Grazie consigliere D'Alessio. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente e buonasera. Io volevo intervenire sull'argomento-. È chiaro che questa cosa è stata un fulmine a ciel sereno. È arrivata questa comunicazione da parte della Regione che andrà a coprire solo una parte dei costi che fino agli anni passati aveva sostenuto in una percentuale molto più alta, venendo a crearsi un problema per il bilancio del 2015 con le somme che dovremo andare a coprire con risorse proprie, e la preoccupazione per il futuro, per poter garantire il servizio in via continuativa alle persone che sono assistite nelle RSA. È chiaro che questo problema nasce perché i tagli sulla sanità ci sono stati, perché arrivano da lontano, perché quando il governo taglia, le regioni a loro volta tagliano verso i comuni che sono l'ultima ruota del carro e si trovano a dover combattere con i problemi quotidiani. Esprimo la massima solidarietà all'assessore Ussia, ci troviamo da soli a dover fronteggiare questa emergenza. Io spero che il governo insieme alla regione ed al nostro comune, tutti guidati dal PD, riescano a parlare tra loro e smettano di dire che tutto va bene, perché purtroppo questo è lo stato dei fatti. È inutile che il capogruppo si innervosisce; vuole negare che al Governo, alla Regione e al Comune c'è il PD? Io sono disponibile per qualsiasi tipo di protesta che come consiglio comunale decideremo di fare. Grazie.

Presidente pro tempore: Grazie consigliere Grando. prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Grazie presidente. al di là sulle polemiche sulle sigle di partito che sono sterili, andiamo avanti sul contenuto. Il gruppo di Ruscito e Cagiola stima la presa di posizione che ha preso l'assessore Ussia. Siamo toccati fortemente da questa situazione. Invece di puntare il dito, ci mettiamo a disposizione e andremo con i nostri militanti che si seguono sotto le sedi competenti. Ognuno di noi ha un anziano o una persona che ha bisogno di assistenza e sa cosa vuol dire trovarsi a fare i conti con un bilancio familiare che non può coprire una spesa elevata. È una vicenda estremamente drammatica. Quindi, al di là delle sigle di partito, armiamoci tutti di grande volontà per andare a risolvere il problema. Facciamo sentire la nostra voce e che tutta la politica insieme lavora per risolvere il problema. Grazie.

Presidente pro tempore: Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Buonasera. Parto anche io esprimendo solidarietà nei confronti dell'assessore Ussia perché secondo me ha compiuto una mossa di grande rispetto, segno anche del carico di responsabilità che un amministratore che gestisce un settore così delicato si sente addosso. Sono d'accordo con il consigliere Grando che ha sottolineato la complessità dell'argomento, i problemi vengono da lontano. Non solo altri livelli ma arriva da molto lontano nel tempo e non riguarda solo la sigla di un partito, ma un modo di gestire la cosa pubblica che vede responsabili molti. Certo è che secondo me dobbiamo affrontare il problema oggi per il domani. Credo che una soluzione possa essere quella di non abbassare la guardia e mantenere l'attenzione alta. Per questo io sono disponibile anche in qualità di consigliere della Città Metropolitana a portare questo argomento in consiglio metropolitano e cercare di tenere viva l'attenzione, cercare di risolvere il problema. Si è parlato di una conferenza dei sindaci, ma tramite il consiglio metropolitano cercheremo di

affrontarla anche nella conferenza dei sindaci metropolitani perché vede coinvolti tutti i comuni. certamente è interesse anche della conferenza metropolitana. Grazie.

Presidente pro tempore: Grazie consigliere Ascani. Io in qualità di presidente facente funzioni anche io mi unisco alla solidarietà espressa all'assessore Ussia. Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: A nome di Ladispoli Città, anche noi vogliamo dare piena solidarietà al gesto importante posto in essere dall'assessore. Sappiamo anche che è la punta dell'iceberg quella di cui stiamo parlando perché le problematiche provengono da posizioni gerarchiche più alte. Non farei mai una considerazione sulle fazioni che hanno portato a questo problema. E tutti i comuni che vivono questa realtà devono potersi legare insieme per poter portare istanze importanti a quelle che sono le autorità competenti che decidono di tagliare denaro nei settori delicati. Siamo disponibili a lavorare per fare arrivare una voce grossa che possa essere ascoltata nelle sedi competenti. Grazie.

Presidente pro tempore: Grazie consigliere Fierli. Prego consigliere Fagnoli

Consigliere Fagnoli: Grazie e buonasera a tutti. Ogni tanto la forma è anche sostanza. Nulla di nuovo per l'assessore Ussia. Già qualche tempo fa, quando rimise nelle mani del sindaco la delega ai servizi sociali non dimostrai solidarietà, dimostrai attaccamento a favore di questo suo gesto. Ecco un altro suo gesto, anche se comunque la delega è sempre nelle mani del sindaco, dimostra il suo spirito di abnegazione per la materia che tratta da qualche anno. Cerca di risolvere problemi quando tutti, anche la Regione, remano contro. Il gesto che fa l'assessore è un gesto estremo. Là dove posso essere di aiuto sono sempre a disposizione. Debbo dire che in cuor mio mi aspettavo un gesto del genere perché risponde al suo attaccamento alla materia dei servizi sociali, materia molto difficile da trattare. Grazie.

Presidente pro tempore: Grazie consigliere Fagnoli. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. Quello delle RSA è un problema che si trascina dal 2014, per i tagli che avvengono e mi sembra che l'ultimo taglio viene spalmato tra il 2017 e 2018 di circa 13-14 milioni di euro. Naturalmente questo si ripercuote dal Governo in giù. Diciamo che, per quanto le RSA è bene specificare che una quota viene dal fondo sanitario nazionale, una quota è a carico dell'assistito e dove non può, intervengono i comuni che però negli ultimi anni sono in difficoltà. Questo è un dato assodato perché il Governo alla fine non manda quelle che sono le risorse essenziali soprattutto nel settore sociale. Nel caso in cui avvenga questo taglio, la tariffa per un assistito che deve pagare in maniera privata, si aggira sui 1500,00-1.800,00 euro. La questione diventa molto complessa e il problema diventa di allarme sociale. Poi cosa succede. Questi pazienti fanno richiesta per gli ospedali e si creerà un ingolfamento presso le strutture. Speriamo che possa cambiare qualcosa e che il Governo dirotti le risorse verso settori come questi che hanno rilevanza sociale e che a cascata comportano molti altri problemi. Noi facciamo gli auguri per la sua battaglia all'assessore. Cercheremo di impegnarci con i nostri parlamentari per affrontare il problema. Questa battaglia è molto ardua e la sua lo sarà ancora di più perché fa parte della stessa coalizione che effettua i tagli. Grazie.

Presidente pro tempore: Non vedo altri interventi. ha chiesto la parola l'assessore Ussia.

Assessore Ussia: Buonasera. Prima di tutto voglio ringraziare i membri del consiglio comunale per questa manifestazione di affetto e stima per quello che sto facendo. Credo che fosse doveroso e necessario un gesto di questo genere. Però voglio anche dare due comunicazioni importanti. Nella giornata di oggi sono stato contattato da due presidenti di commissione della Regione Lazio, il presidente Fighera ed il presidente Rodolfo Lena, i quali mi hanno invitato ad andare giovedì in Regione per incontrarli e cercare di portarli a conoscenza di quello che sta succedendo. Da quello che risulta, gli atti amministrativi sono tutti fatti non dalla politica ma dai dirigenti. Sono tutte determinazioni dirigenziali e non delibere regionali. E quindi c'è un interesse forte da parte della politica perché è un argomento che noi abbiamo sollevato per primi, ma sta toccando tantissimi comuni. Forse il gesto ha cominciato a sortire una prima risposta. Sarà mia cura informare tutti di come si evolveranno le cose. Questa sera mi sono permesso di consegnarvi una relazione degli uffici dove vi spieghiamo in maniera dettagliata quello che è avvenuto ed i riferimenti normativi. L'invito che faccio è di condividere queste informazioni con i vari rappresentanti dei vari partiti che ci rappresentano in consiglio regionale ed in parlamento. Credo che una spinta dal basso sia fondamentale. È un atto dovuto alle persone che non hanno nessun altro se non noi del consiglio comunale, perché il dramma è questo. Su 70 persone ricoverate, 35 hanno familiari. 35 persone sono completamente sole, non hanno nessuno. E quindi noi siamo i paladini di queste persone. Grazie.

Presidente pro tempore: Grazie assessore. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Per concludere, non è tanto una questione di colore. Questo problema riguarda tutti i comuni del Lazio al di là di chi fa la battaglia. Partendo dalla sostanza, ovvero il taglio ai fondi, c'è questo aspetto di principio che forse è che per ora siamo in presenza solo di determinazioni dirigenziali. Però la cosa pesante è che i comuni non sono stati coinvolti in un discorso di razionalizzazione della spesa. La Regione Lazio è fuori dai parametri perché ha sfiorato la spesa sanitaria ed ora è costretta a rientrare. Sarebbe stato il caso di coinvolgere i comuni per trovare forme alternative. Il Lazio era molto al di sopra dei parametri rispetto alle altre regioni.

Presidente pro tempore: Grazie Sindaco.

OGGETTO: Costituzione della centrale unica di committenza per la gestione associata degli affidamenti dei lavori, servizi e forniture. Adesione alla convenzione stipulata tra Comune di Fiumicino e Comune di Cerveteri.

Presidente pro tempore: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Costituzione della centrale unica di committenza per la gestione associata degli affidamenti dei lavori, servizi e forniture. Adesione alla convenzione stipulata tra Comune di Fiumicino e Comune di Cerveteri. Illustra il punto l'assessore Pierini.

Assessore Pierini: Come ha detto il presidente, noi questa sera deliberiamo di aderire alla Centrale Unica d'Appalto che è prevista dalla norma da diverso tempo. la sua entrata in funzione è stata più volte annunciata e poi rimandata. Dal 31 dicembre di questo anno non se ne potrà fare a meno. Tutti gli appalti di forniture che supereranno € 40.000,00 dovranno attraversare questo organo per l'esecuzione delle gare. Noi abbiamo visto tutto quello che la norma ci consentiva di fare, quello che potevamo fare. Abbiamo valutato l'opportunità o meno di aderire alla Centrale Unica della Città metropolitana. Abbiamo valutato la possibilità di fare questo tipo di accordo con altri comuni. alla fine abbiamo deciso che ciò che possa garantire una facilità maggiore di procedura, era di aderire all'accordo, alla convenzione, alla Centrale Unica dei comuni di Cerveteri e Fiumicino, anche perché sono comuni a noi confinanti, perlopiù affini alle nostre caratteristiche, per cui abbiamo optato per questa soluzione. L'atto che portiamo in aula è l'approvazione dello schema dell'accordo consortile che i comuni di Cerveteri e Fiumicino già hanno votato nei loro consigli comunali. dopo il voto, ci sarà la messa a punto del regolamento che statuirà sul funzionamento vero e proprio di questo organismo.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente. Avendo portato in commissione personalmente questa delibera perché la ritenevo molto interessante, mi permetto di aggiungere e di fare una valutazione in più rispetto alla stesura che ha fatto l'assessore Pierini. Quello che c'è da dire è che fondamentalmente se qualcuno lo chiamò spot elettorale, ora si cambia verso. Noi andiamo ad aderire ad una centrale unica degli acquisti o degli appalti. Il comune, tranne i casi in cui si va in deroga a questo dispositivo, per appalti superiori a € 40.000,00 si rivolgerà a questa situazione a cui stiamo aderendo. Cosa vuol dire. Per importi superiori a € 40.000,00 e che non vanno in deroga al regolamento, noi effettueremo le gare tramite questa centrale unica. Avremo un nostro membro di commissione all'interno delle gare, che sarà un nostro dipendente comunale; queste gare verranno tutte svolte dal Comune di Fiumicino ma solo per la parte legata alla celebrazione della gara stessa. Tutte le pratiche inerenti a quello che è l'istruttoria, la messa in bilancio, l'iscrizione al piano triennale, la raccolta di tutto il progetto e di come dovrà essere fatto, rimarrà a carico del comune di Ladispoli. Di fatto verrà inviato il plico alla centrale unica quando sarà pronto per andare in gara. Poi ritornerà tutto al comune e si provvederà alla pubblicazione e quant'altro come si faceva prima. Si cambia verso perché se la centrale unica sarà performante e ben organizzata, permetterà uno snellimento della celebrazione delle gare. Nel nostro comune purtroppo delle gare hanno delle lungaggini che superano i sei - sette mesi solo per cominciare ad analizzare gli atti, perché a volte si presentano numerosi concorrenti e ci sono delle difficoltà. Di fatto un funzionario si occuperà di tutto ciò. La proporzione che è stata effettuata è 2 elementi Fiumicino, un elemento Cerveteri ed uno Ladispoli. Di fatto è proprio così. Possiamo essere partecipi ad una svolta epocale sulla

gestione degli appalti, ma non solo nel comune di Ladispoli ma in tutto il comparto del territorio interessato che, a nostro giudizio, tutti i consiglieri comunali hanno reputato omogeneo, è efficace così come è stata composta la proposta di adesione. Grazie.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. sul punto sono un po' più scettico rispetto al consigliere Cagiola. Spero che con il tempo i fatti mi smentiscano. Io credo che poi alla fine questa Centrale Unica di committenza forse non sarà la risoluzione di tutti i mali. Se l'obiettivo principale è quello di razionalizzare la spesa e snellire i tempi, io invece ho paura che questa centrale unica non potrà agli effetti desiderati. Ripeto, spero di essere smentito dai risultati futuri che avremo modo di vedere nel corso del tempo. è chiaro che per i comuni non capoluogo è un obbligo aderire ad una centrale unica. Credo che la scelta di aderire alla convenzione già stipulata tra i comuni di Cerveteri e Fiumicino sia una scelta più che sensata, sono due comuni con i quali l'amministrazione hanno rapporti e sono confinanti. Per quanto mi riguarda il provvedimento in sé è un adempimento di legge. Resto scettico sulla sua effettiva utilità. Il mio voto sarà quello dell'astensione per via dei miei dubbi. Grazie.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Grando. altri interventi? Prego consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Grazie. sì, aderiamo alla Centrale Unica che senza dubbio snellerà questo lavoro farraginoso fatto di tanta carta. Io ho notato con il tempo in questi mesi, che il mercato elettronico snellisce di tanto questi lavori. Figuriamoci se tre comuni decidono di collaborare. Certo è una situazione nuova, ci sarà bisogno di rodare il lavoro, ma sono sicuro che alla fine snellerà tutta la procedura. Sono d'accordo e il mio voto è favorevole.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Fagnoli. Non ci sono altri interventi in merito, quindi possiamo mettere in votazione il punto: Costituzione della centrale unica di committenza per la gestione associata degli affidamenti dei lavori, servizi e forniture. Adesione alla convenzione stipulata tra Comune di Fiumicino e Comune di Cerveteri. Ci è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11. Chi si astiene? 4 astenuti. Nessun contrario. il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 11 consiglieri. Chi si astiene? 4 astenuti. Nessun contrario. il punto è approvato.

OGGETTO: Regolamento utilizzo delle palestre e dei locali scolastici, gli spazi verdi annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale.

Vicepresidente Ascutto: Il secondo punto all'ordine del giorno è: Regolamento utilizzo delle palestre e dei locali scolastici, gli spazi verdi annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale. Illustra il punto l'assessore ai lavori pubblici.

Assessore Pierini: Prima di tutto debbo dire che l'illustrazione del punto e la discussione debbano essere rese dai commissari e dal presidente della commissione. Io mi sono solo preoccupato di rendere votabile l'atto. Quindi credo che bisogna dare merito al lavoro lungo e notevole che la commissione in oggetto ha fatto. Io non so se il presidente Penge vuole illustrare il punto. Io mi limito a dire che i due regolamenti, quello delle palestre e dell'impiantistica sportiva, sono punti importanti che questo consiglio spero riesca a varare questa sera, perché mette ordine e segna una pagina nuova a tutto quello che è la gestione dell'impiantistica sportiva in questo comune. Era stato già fatto tanto in via precedente laddove non avevamo nulla. L'allora assessore Ascani già fece un grandissimo sforzo per predisporre per la prima volta un regolamento in questo settore. Passando gli anni, essendo più complessa la situazione e mancando spesso i fondi per la manutenzione e gestione di queste strutture, si sono rese necessarie delle revisioni ed un adeguamento alle condizioni attuali. Credo che su questo la commissione ha fatto un lavoro egregio. Gli atti che vengono portati in consiglio comunale ci consentiranno di affrontare le problematiche di questo settore in maniera più attuale e funzionale.

Consigliere Ciampa: Buonasera a tutti. Per prima cosa volevo fare i complimenti all'assessore Ussia per tutto quello che sta facendo. Io volevo ringraziare tutti i commissari ed il presidente Penge. Abbiamo cercato di predisporre il regolamento nel miglior modo possibile. Cedo la parola al consigliere Penge.

Consigliere Penge: Diciamo che è stato un lavoro molto faticoso che è partito da una bozza di regolamento che all'inizio era un po' farraginoso. Siamo riusciti a convocare anche il sindaco in commissione che ci ha autorizzato a dividere la bozza che era stata proposta in due regolamenti. Questo ha agevolato il lavoro ma è chiaro che è stato un lavoro lungo, durato quasi un anno per tanti motivi. Questo tipo di regolamenti richiedono moltissimo impegno da parte dei commissari perché sono diversi i regolamenti da studiare e da confrontare. Alla fine siamo arrivati alla sintesi che ci ha portato a questi due regolamenti. Il primo è quello delle palestre comunali che rispetto al precedente le classifica in vari tipi ed in varie categorie. Abbiamo palestre categorie A,B,C,D e campi esterni. È stato fatto anche in previsione di eventuali nuovi impianti. Penso che questo sia un regolamento abbastanza di avanguardia. Naturalmente, proprio perché i locali coinvolgono le scuole, tutto viene fatto rispettando il POF di ogni singolo istituto. Gli uffici si dovranno raffrontare con le scuole per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa. Sono state inserite le modalità di assegnazione, i criteri, gli obblighi che riguardano i concessionari. Sono state messe anche delle norme che riguardano la risoluzione della concessione in casi particolari, se non vengono rispettate tutte le norme. Alla fine questo lavoro che è stato approvato all'unanimità in commissione, e ringrazio tutti i commissari. Ci auguriamo che i regolamenti possano essere applicati nel miglior modo possibile. Se lo diamo per letto, possiamo andare in votazione.

Vicepresidente Ascutto: Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente. Non entro nel merito di quanto ha detto il consigliere Penge ed il delegato allo sport. Volevo proporre un piccolo emendamento perché forse c'è stata una dimenticanza di trascrizione nelle varie commissioni che si sono succedute...omissis...a cui vengono iscritte tutte le associazioni che passano attraverso le federazioni. Questo albo viene annualmente trasmesso dal Coni al Ministero delle Finanze ed alla Agenzia delle Entrate. È una sorta di timbro di congruità fiscale e formale che noi avevamo già inserito. Le associazioni sportive, tutte, debbono passare tramite federazioni o enti di promozione, che poi vengono trasmesse al Coni e così al Ministero delle Finanze. Per cui lo avevamo già inserito nel vecchio bando. Penso che sia una dimenticanza. Era da inserire. Vale per entrambi i regolamenti. Dovrebbe essere inserito all'articolo 11 dove abbiamo principi generali ed individuazione dei soggetti concessionari. E qui potremmo dire, "e nel registro Coni". Articolo 2, soggetti ammessi. Segretaria, è l'articolo 2, soggetti ammessi, questo diventa il sesto paragrafo. Ci siamo? Regolamento palestre. Qui dice, società ed associazioni sportive, polisportive, gruppi eccetera. Affiliate a federazioni sportive nazionali del Coni e/o agli enti di promozione sportiva riconosciute dal Coni. Questa è una cosa. l'iscrizione alle federazioni è un obbligo che passa attraverso la disciplina praticata. Poi, le federazioni trasmettono le società al Coni, quindi l'associazione sportiva, e questa si inserisce in questo registro che viene trasmesso al Ministero delle Finanze. In effetti la dicitura precisa è questa. Sarebbe il paragrafo 6 da aggiungere all'articolo 2. è una garanzia formale e strutturale ed anche finanziaria. Così si certifica l'assenza dello scopo di lucro ed il resto. Ci siamo? Allora, iscrizione al registro nazionale Coni delle associazioni o società sportive dilettantistiche. E poi va ripetuto dove si parla dei documenti da presentare. Poi l'articolo 15, diventa, qui ci sono tutti i documenti che sono richiesti nella fase di presentazione delle domande. Aggiungiamo l'articolo 15, copia dell'iscrizione del registro di cui sopra. In questi due casi va aggiunto. Il resto va benissimo. Grazie.

Vicepresidente Ascianto: Grazie consigliere Ruscito. Sospendiamo cinque minuti il consiglio comunale.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Regolamento utilizzo delle palestre e dei locali scolastici, gli spazi verdi annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale.

Vicepresidente Ascianto: Riprende il consiglio alle ore 22:10. Chiedo al Segretario di verificare il numero legale.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro, Ascani, Ascianto, Cagiola, Cervo, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli, Fierli, Grando, Loddo, Palermo, Penge, Ruscito, Latini. Quindici presenti, la seduta è valida.

Vicepresidente Ascianto: Grazie Segretario. Riprendiamo il punto. Ci sono altri interventi? prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Grazie presidente. Finalmente dopo tante commissioni, siamo arrivati alla fine. Finalmente abbiamo portato questi due regolamenti in consiglio comunale. Oltre a ringraziare il presidente e i commissari che hanno lavorato alla stesura volevo anche ringraziare le società sportive che ci hanno dato anche una mano nello svolgere il nostro compito. Grazie.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie. Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie. Io ho apprezzato il lavoro svolto dai commissari e dal presidente e dalle associazioni sportive del territorio. È un momento di cambiamento per la città e delle esigenze che hanno le associazioni sportive. Penso che sia stato fatto un lavoro molto importante per quanto riguarda la possibilità di fare sport e la possibilità da parte dei cittadini di poter utilizzare degli impianti. Questo fa capire che, laddove un giorno, spero vicino, ci sia la possibilità di richiedere agli organi superiori come la Regione di poter avere ulteriori spazi per fare attività sportiva, saremo pronti ad utilizzarli al meglio per rispondere alle esigenze dei nostri cittadini e delle nostre associazioni. È segno di crescita per la città. Faccio un in bocca al lupo al delegato allo sport affinché possa portare avanti la possibilità di utilizzo per le associazioni. Io ho notato nella commissione che, con tutti gli emendamenti, le modifiche, ed anche le impressioni personali, il presidente ha saputo raccogliere le istanze di tutti. Ladispoli Città è a favore di questo regolamento tanto voluto da tutti quanti i commissari e da tutta la cittadinanza. Grazie.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie consigliere. Prego consigliere Fargnoli.

Consigliere Fargnoli: Grazie. anche questo è un lavoro che è partito da lontano, da quando l'ex consigliere Pietro Ascani, faceva l'assessore, un lavoro portato poi avanti di concerto con il consigliere Penge. Il consigliere Penge è un consigliere anziano, ormai da quattro consiliature ricopre questo ruolo. E non ci sbagliammo all'inizio quando pensammo di affidargli il lavoro di questa commissione. Il lavoro è stato fatto egregiamente. Ha portato dei risultati importanti. Anche il consigliere Ruscito ha partecipato attivamente ed io mi sono sentito in buone mani. Voto volentieri questa delibera che è la fine di un percorso e l'inizio di una nuova vita per i nostri impianti.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie consigliere Fargnoli. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: è doveroso esprimersi per il partito di maggioranza, per il nostro delegato allo sport e per il nostro assessore che ha relazionato, quindi siamo felici del lavoro svolto. Vorrei sottolineare un importante aspetto, cosa significa poter dare una certa garanzia alle società di poter avere la certezza delle strutture per poter intraprendere progetti legati al futuro delle varie discipline. Questo è molto importante e lo vorrò portare presso la Città Metropolitana. Lo affronteremo a breve anche in Città Metropolitana e credo che il nostro regolamento potrà essere un ottimo spunto. Voto favorevole del PD.

Vicepresidente Ascitutto: Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Senza continuare il rito dei ringraziamenti, volevo rivolgere un invito al Sindaco e a tutto il consiglio comunale. C'è molto fermento per quanto riguarda le attività sportive e le associazioni o società dilettantistiche a Ladispoli. Per fortuna ogni anno ce ne sono anche di nuove. C'è ancora chi desidera di dedicarsi ad attività che negli ultimi cinque anni hanno portato

lustrò a Ladispoli. Nella danza, nel pattinaggio, nella pallanuoto, nella pallavolo e così via. Però non dobbiamo perdere il faro della ragione. Se si creano delle nuove associazioni ed hanno le credenziali per accedere alle nostre strutture sportive, non possiamo bypassare la mano. Dobbiamo aprire il più possibile, dobbiamo trovare la giusta sistemazione. Credo nel servizio sportivo a basso costo, cioè la massima opportunità. Un ragazzo figlio di una famiglia benestante ed il ragazzo della famiglia meno benestante devono avere le stesse opportunità sia sportive che didattiche. Su questo sono un comunista convinto. Per arrivare a far questo, oltre ad avere ottimi regolamenti, tutti insieme Sindaco, dobbiamo aprire le porte a chi vuole cimentarsi in attività sportive. Ladispoli ha portato l'eccellenza nel mondo in numerose discipline. E di questo ne dobbiamo essere orgogliosi. Penso che tutti siete della mia stessa idea. Sia l'insegnamento che la pratica devono essere garantiti per tutti e deve intervenire il comune dando la palestra a prezzo sociale. In questo crediamo e dobbiamo ricordarcelo. Grazie.

Vicepresidente Ascianto: Grazie consigliere. Ha chiesto la parola per il secondo intervento il consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Grazie. solamente per dire che erroneamente, mi sono dimenticato di citare il consigliere Ciampa che è stato il fulcro che ha dato la spinta propulsiva per far sì che questa bella situazione potesse essere messa in atto. Grazie.

Vicepresidente Ascianto: Prego consigliere Ciampa.

Consigliere Ciampa: Volevo aggiungere una cosa importante. Ogni anno purtroppo ci sono dei bambini che non hanno la possibilità di fare sport. E io voglio ringraziare tutte le associazioni sportive che ogni anno prendono circa 30 bambini senza farli pagare perché non hanno possibilità. È una cosa molto bella e sana. Io finché non finirò il mandato combatterò affinché non ci siano disuguaglianze nello sport. Da adesso tutte le associazioni saranno presenti nelle palestre. I soldi che vengono incassati dal comune sono stati destinati alla manutenzione delle palestre. Grazie.

Vicepresidente Ascianto: La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Come è stato detto è stato un traguardo importante, perché molto spesso si sottovaluta l'importanza di un regolamento. In realtà un regolamento serve ad applicare i diritti ed i doveri. E sul patrimonio pubblico è un bene che si conoscano diritti e doveri. Grazie a tutti coloro che in questo lungo percorso hanno collaborato per l'ottenimento su questo risultato. Molto spesso quando facciamo riflessioni, sentiamo dire che Ladispoli dovrebbe avere di più, ha poco, dove vanno i giovani. Lasciatevi dire che rispetto a trent'anni fa, c'era una palestra sola pubblica e due - tre private. Oggi è difficile contare quante palestre tra pubbliche e private esistono in questa città. Ci sono talmente tante manifestazioni il fine settimana che ci dobbiamo dividere. E questo accade non solo nello sport ma anche nel campo della cultura. Invito i consiglieri comunali che non lo fanno, a visitare più frequentemente il Centro Arte e Cultura perché con un cammino iniziato vent'anni fa da chi cominciò a pensare che serviva un centro culturale, siamo arrivati ad avere quello che sognavamo. Un centro di arte e cultura. In quella struttura, magari nello stesso momento, c'è chi fa lezione di violino, chi dipinge, chi sta danzando. E questo avevano in testa coloro che hanno iniziato. Voglio sottolineare come in questo momento di grande difficoltà economica, le due opere importanti e grandi sulle quali noi stiamo riversando un impegno amministrativo per fare il bando di gara, e dall'altro un impegno finanziario sono lo stadio della città ed il teatro. Io lo dico perché

dobbiamo ricordarci che stare qui fino a mezzanotte come capita spesso, significa prendersi critiche, significa rendersi conto che non si riesce a fare tutto, ma stiamo cambiando il volto di questa città. L'investimento più grande è lo stadio dove andranno a giocare 2-300 bambini oltre alla prima squadra; dove potranno svolgersi altre manifestazioni sportive. E il teatro auditorium, una cosa che in una città avviene ogni cento anni. Ringrazio la minoranza per aver contribuito al lavoro e riflettiamo sul nostro impegno perché stiamo raggiungendo dei risultati per le future generazioni.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie Sindaco. Esauriti gli interventi, possiamo mettere in votazione questa delibera importante. Prima di tutto votiamo gli emendamenti proposti dal consigliere Ruscito. L'articolo 2 diventa, alla fine si inserisce il paragrafo 6 con la dicitura iscrizione al registro nazionale Coni per le associazioni o società sportive dilettantistiche. Poi all'articolo cinque aggiungiamo il paragrafo 15, copia dell'iscrizione al registro nazionale Coni per le associazioni o società sportive dilettantistiche. Chi è favorevole agli emendamenti? Unanimità dei presenti. Adesso mettiamo in votazione l'intero regolamento. Chi è favorevole al regolamento così come emendato? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Secondo regolamento, quello che riguarda gli impianti comunali. Qui rispetto al precedente, siamo andati più in profondità per effettuare le migliorie. Ci sono diverse novazioni su questo regolamento. Grande attenzione per i diversamente abili, come nell'altro. Anche qui abbiamo la divisione sugli impianti che sono stati suddivisi in impianti di rilevanza cittadina, impianti di rilevanza secondaria, spazi ed impianti annessi alle scuole, spazi sportivi all'aperto tra cui è stato inserito l'ultima opera che è la pista di skate di San Nicola. Naturalmente anche qui sono state inserite delle novazioni. Una importante è quella che riguarda la creazione di una consulta dello sport. Consulta il cui regolamento è terminato ed è stato passato qualche giorno fa ed ora verrà redatta la delibera. Questa è una conquista importante. Poi c'è la questione del bando per poi darne la gestione. Qui ci sarà un emendamento perché era stato messo un temporale per gli anni ma probabilmente deve essere cambiato. Sono stati messi dei criteri molto selettivi per quanto riguarda l'assegnazione. Ed in più sono stati inseriti la rinuncia, la sospensione e la revoca in caso di problemi. Anche questo regolamento che ha viaggiato in parallelo con l'altro ha avuto un grande lavoro da parte di tutti i commissari che ringrazio. Anche qui hanno collaborato le associazioni sportive che ringrazio. Un ringraziamento anche al delegato allo sport e a tutti coloro che si sono prodigati per creare questo regolamento. Grazie.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie consigliere. Interventi? prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie presidente. Qui dobbiamo fare due emendamenti e inserire sempre la dicitura del registro nazionale del Coni in due punti. Nell'articolo 11, principi generali, va inserita nella terzultima riga, "e nel registro nazionale del Coni". Poi, la stessa cosa nella richiesta dei documenti, ovvero l'articolo 12, aggiungiamo il comma 9, copia iscrizione al registro nazionale del Coni. E poi qui c'era stato un altro errore, perché nelle varie commissioni avevamo stabilito che la durata massima di queste concessioni era di cinque anni e non tre anni come abbiamo scritto. È sempre l'articolo 11. Grazie.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie consigliere Ruscito. Non ci sono interventi. dobbiamo votare gli emendamenti. Articolo 11, la durata massima viene sostituita con cinque anni. Poi, sempre articolo 11, viene aggiunta, dopo l'albo comunale delle associazioni e nel registro Coni delle società

sportive e associazioni dilettantistiche. Poi l'articolo 12, viene aggiunto il comma 9, copia certificato iscrizione al registro nazionale Coni delle associazioni o società sportive dilettantistiche. Questi sono gli emendamenti. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Votiamo il regolamento per intero così come emendato. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato.

OGGETTO: Comunicazione e presa d'atto del consiglio comunale

Vicepresidente Ascitto: Il quarto punto riguarda: una comunicazione. Chiedo al Segretario di illustrarla al consiglio.

Segretario: Questa è una comunicazione di cui il consiglio deve prendere atto. Si invita il consiglio a prendere atto in base all'articolo 166 del D.lgs. 267/00 del prelievo dal fondo di riserva che è stato effettuato dalla giunta comunale con deliberazione n. 233 del 9.12.2015 per un importo complessivo di € 59.000,00 più € 10.000,00 e con deliberazione n. 251 del 29.12.2015 per un importo di € 5.368,00.

Vicepresidente Ascitto: Comunicato, il consiglio ne prende atto. Il consiglio ha esaurito i punti all'ordine del giorno e chiude alle ore 22:40.

